

Morta Adele Corradi, aveva collaborato con Don Lorenzo Milani

di Sergio Tanzarella

Morta Adele Corradi.

Con lei scompare l'ultima testimone che da adulta collaborò con Milani. Non posso dimenticare che furono lei e Pecorini a chiedermi a Volterra di fare la raccolta degli scritti di Milani.

Una richiesta che mi prese di sorpresa.

“Prima che noi moriamo” mi dissero.

Adele mi ha accolto a casa sua per diverse volte con lunghe e avvincenti conversazioni notturne, ma a cena si andava dalla sorella perché lei diceva di non saper cucinare (ma non era vero).

La prima volta che rimasi a dormire da lei mi disse “non preoccuparti di fare chiasso al mattino presto io sono sorda e non sento niente!”.

Serate bellissime all'insegna dell'ironia e della saggezza. Mi diede in lettura preventiva, nello stile di Milani, il suo futuro libro perché le dessi un parere.

Uno libri più belli su di lui e tanto originale perché scritto da una adulta che ha vissuto a Barbiana e perché scritto da una donna intelligente e acuta.

Si percepiva parlandole quanto Milani la avesse avuta aiutata a capire il mondo e come lei non lo avesse collocato in una teca ma avesse sviluppato le idee di Milani con autonomia e nella sostanza. Una donna eccezionale, averla conosciuta è stato un dono per me.

Intervista ad Adele Corradi curata da Pamela Giorgi, prima ricercatrice Indire